



SIAP - inform@

www.siap-polizia.org e-mail: info@siap-polizia.it

Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale

Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.

Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.

Registrazione Tribunale di Roma n. 277 del 20/07/2005

Nr. 01

Il Sindacato dei Poliziotti

Anno VIII

Roma, 16/01/2012

Dalla Segreteria Nazionale

- **Chi ben comincia ...**

Pag. 1

Dalla Segreteria Nazionale

- **Convenzione CASPIE. Richiesta chiarimenti**

Pag. 2

- **Commissioni Alloggi di Servizio**

Pag. 2

- **Servizio di telefonia mobile convenzione Telecom Italia per il personale quiescenza**

Pag. 2

- **Decreto Ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili. **Bozza****

Pag. 2

- **Schema di decreto del Min. Interno per assetto organizzativo uffici periferici presso le nuove province**

Pag. 3

- **Cumulabilità del trattamento economico previsto dal R.D. n. 941/26 e successive modificazioni (missioni all'estero), con il compenso per lavoro straordinario.**

Pag. 3

Dal territorio S.I.A.P.

- **Reggio Emilia:** Il Giudice del lavoro dà ragione al SIAP
- **Varese:** Polizia di Frontiera di Malpensa. Violazione all'A.N.Q.

Pag. 3

Pag. 3

Il Dipartimento della P.S. risponde

- **Roma - Digos**
- **Cuneo:** Richiesta di aggregazione di personale della Polizia di Stato

Pag. 3

Pag. 4

Dalla Segreteria Nazionale

- **Chi ben comincia ...**

Considerando che negli ultimi anni, l'ottimismo politico non ha sortito effetti benefici per il Paese (ci stiamo svegliando da un beato quanto lungo torpore e siamo finiti nella crudezza della nuda drammatica verità), non ci sentiamo in animo di esser particolarmente ottimisti in questo inizio anno, al pari di alcuni sindacati soggetti ad una certa miopia politicosindacale. Certo è che siamo in quella fascia di cittadini che, seppur abbondantemente tassati e fiscalizzati, non ci tireremo indietro di fronte alla richiesta di ulteriori sacrifici per il benessere collettivo. Vorremo solo - e lo chiediamo a gran voce - di non esser soli in questo momento. Vorremo che fosse prestata alla nostra categoria l'attenzione ed il rispetto che merita: tutori dell'ordine e della sicurezza pubblica sino in fondo ma rispettati e tutelati quali cittadini e lavoratori di uno dei settori più delicati. È questo lo spirito che ci animerà il giorno 17 gennaio p.v. quando ci siederemo di fronte alla titolare del nostro Dicastero per un confronto tanto atteso quanto ineludibile. Cercheremo, con il consueto equilibrio che contraddistingue la nostra politica ma nella assoluta fermezza nelle rivendicazioni per i poliziotti e nella concretezza che il momento storico richiede, di focalizzare l'attenzione di chi è deputato a decidere dei nostri destini di lavoratori su quanto è indispensabile per assicurare al Paese ed ai cittadini, il nostro servizio. Nella home page del nostro sito l'agenda delle priorità S.I.A.P. che sottoporremo al Ministro; ossia le priorità degli uomini e delle donne della Polizia di Stato.



Dalla Segreteria Nazionale

- **Convenzione CASPIE. Richiesta chiarimenti**

La Segreteria Nazionale è intervenuta, con una nota, presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. per chiedere alcuni chiarimenti sulla convenzione CASPIE. Difatti, dopo aver letto attentamente la conven-



zione di cui in argomento, si sono esternate alcune " ... perplessità circa le modalità di concertazione della stessa e, al contempo, della effettiva necessità per i colleghi di una convenzione stipulata con quelle ristrette regolamentazioni. La prima riflessione sulla quale si vuole porre l'attenzione è la totale mancanza di un qualsivoglia confronto con i rappresentanti sindacali, antecedente la sottoscrizione di una convenzione di tale portata. Impos-

sibile poter minimamente pensare di attivare una convenzione sanitaria quinquennale con un qualsiasi ente od istituto, anche se di alto rilievo, senza un confronto con le parti sociali che sono organismi nominati alla tutela dei lavoratori delle forze di polizia. Se questa O.S. fosse stata interpellata avrebbe di sicuro potuto contribuire alla stipula di una convenzione che andasse a coprire tutte le necessità dei colleghi e che, con ogni probabilità, fosse più competitiva nel rapporto offerta/qualità/prezzo. Ci si domanda come sia possibile non aver pensato prima della sottoscrizione anche alla prevenzione delle malattie. Negli ultimi decenni siamo stati ossessionati da campagne pubblicitarie, anche da parte del Ministero della Sanità, relative alla prevenzione su qualsiasi patologia. La prevenzione è al giorno d'oggi la chiave di volta per la vera salvaguardia dell'individuo. Stipulare una convenzione senza tenere conto di includere visite per sospetta patologia, analisi, indagini diagnostiche, da effettuarsi solo previa prescrizione di medici del Servizio Sanitario Nazionale, significa non percepire le reali problematiche che vivono tutti i colleghi nel quotidiano. Oggi sottoporsi ad una semplice visita specialistica, prescritta dal medico dell'ASL, comporta un'attesa di mesi, che potrebbero essere decisivi a prevenire la relativa patologia. L'economicità della convenzione di cui trattasi sta appunto nella mancanza di una qualsiasi previsione della PREVENZIONE. Ampliando la panoramica e confrontando questa proposta anche con le offerte di diversi pacchetti assicurativi promossi da altri soggetti, probabilmente si sarebbe potuto ottenere una polizza più completa al medesimo costo. Pertanto, questa O.S. chiede a codesto Ufficio Relazioni Sindacali un autorevole ed urgente intervento finalizzato a chiarire i criteri decisionali che hanno portato di fatto all'esautorazione delle OO.SS. dal confronto su una così delicata materia che vede coinvolta non solo la salute dei dipendenti, ma anche quella dei loro cari, significando, infine, anche che il termine ultimo di presentazione dell'adesione alla convenzione de quo non può essere compreso in 10 giorni".

• **Commissione Alloggi di Servizio**

Nella mattinata del 12 gennaio 2012 si è riunita la Commissione costituita con decreto del Capo della Polizia e deputata a stabilire i "criteri per la valutazione dell'adeguatezza degli alloggi di servizio utilizzabili dal personale in missione". In home page e nella sezione Commissioni Paritetiche del nostro sito è possibile leggere gli esiti di detto incontro.

• **Servizio di telefonia mobile in convenzione con Telecom Italia per il personale in quiescenza.**



La Segreteria Nazionale già in data 06/12/2009 con nota n. 43.3/S.N.09 aveva chiesto di estendere la convenzione con il servizio di telefonia mobile in convenzione con Telecom anche al personale della Polizia di Stato in quiescenza. Codesto Dicastero in data 28/04/09 con nota 557/RS/01/36/0399, aveva preso l'impegno di valutare, in sede di rinnovo della convenzione, l'estensione della stessa anche al personale in quiescenza. Considerato che altre forze di Polizia, come ad esempio l'Arma dei Carabinieri, hanno già ottenuto la richiesta estensione anche per il personale collocato in quiescenza, la Segreteria Nazionale ha sollecitato un urgente ed autorevole intervento, affinché anche i poliziotti in pensione possano beneficiare della convenzione in argomento, notoriamente favorevole rispetto ad altre società di telefonia mobile.

• **Decreto Ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili. Bozza**

La Segreteria Nazionale ha valutato attentamente - coinvolgendo anche quadri sindacali operanti nello specifico settore - la bozza di decreto ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili; data la delicatezza e complessità della materia la Segreteria Nazionale ha chiesto un incontro con i vertici del Dipartimento per un confronto sugli inevitabili riflessi che tale riorganizzazione avrebbe sull'organizzazione del lavoro del personale dei Reparti Mobili.



- **Schema di decreto del Ministro dell'Interno per l'assetto organizzativo degli uffici periferici della Polizia di Stato presso le nuove province**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la bozza di schema di decreto ministeriale riguardante l'assetto organizzativo degli uffici periferici della Polizia di Stato presso le nuove province di Monza, Fermo e Barletta-Andria-Trani; la Segreteria Nazionale nell'esprimere parere favorevole all'attivazione delle Questure nelle province in argomento ha chiesto che le dotazioni di personale e mezzi della Polizia di Stato che saranno individuate dal previsto decreto del Capo della Polizia e successivamente assegnate a quegli Uffici, siano in linea con quelle attribuite alle altre Questure, rispetto al numero di abitanti di competenza ed al tessuto sociale in cui sono inserite.

- **Cumulabilità del trattamento economico previsto dal R.D. n. 941/26 e successive modificazioni (missioni all'estero), con il compenso per lavoro straordinario.**

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento per chiedere dei chiarimenti in merito alla cumulabilità del compenso per lavoro straordinario con l'indennità di missione, al personale che effettua missioni internazionali. La nota integrale è disponibile sul nostro sito www.siap-polizia.org nella home page.

Dal territorio S.I.A.P.

- **Reggio Emilia: Il Giudice del lavoro dà ragione al SIAP**

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia — Sezione Lavoro e Previdenza dà ragione al SIAP relativamente al giusto ricorso della Segreteria Provinciale per ottenere la pubblicazione della programmazione settimanale degli orari di servizio anche del funzionario in servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine di Reggio Emilia. Il Tribunale ha così riconosciuto la bontà delle richieste SIAP poiché riferite comunque a personale contrattualizzato.

- **Varese: Polizia di Frontiera di Malpensa. Violazione all'A.N.Q.**

La Segreteria Provinciale di Varese segnala, con diverse note, le continue violazioni all'Accordo Nazionale Quadro, in materia di straordinario programmato, perpetrate dal dirigente dell'Ufficio in oggetto, in danno del personale. Nello specifico, la Segreteria Provinciale ha constatato che il personale viene impiegato anche in turni di straordinario programmato differenti da quelli comunicati al Sindacato dalla prevista informazione preventiva. A ciò si aggiunge il fatto che si è appreso, inoltre, che anche dipendenti che non hanno aderito allo straordinario sono stati comunque inseriti nelle turnazioni. Si segnala, inoltre, il forte malumore del personale a causa della gestione delle ferie natalizie, posta in essere da quell'Ufficio, poiché non vi è stata un'equa rotazione tra il personale e la dovuta trasparenza nelle decisioni. Infatti, alle richieste di spiegazioni sulle ragioni dei dinieghi da parte del personale e del Sindacato, la direzione non dava alcuna spiegazione, invitando il personale – in modo strumentale – ad inoltrare specifica istanza ai sensi della legge 241/90. Alla luce di quanto esposto, la Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. affinché vengano rispettati i dettami dell'Accordo Nazionale Quadro e non si ripeta quanto avvenuto nella gestione delle ferie natalizie.

Il Dipartimento della P.S. risponde

- **Roma: Digos** —Facendo riferimento ad una vertenza del Segreteria Nazionale con la quale si denunciava una carente situazione logistica degli Uffici che ospitano la Digos presso la Questura di Roma, il Dipartimento ci comunica che: " ... la predetta Questura ha riferito che detta situazione è



stata oggetto di attenzione fin dal gennaio 2006, quando sono stati intrapresi contatti con i competenti Uffici di questo Ministero ed il Provveditorato alle OO.PP. per reperire delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di un progetto di ristrutturazione che preveda lo spostamento di una parte della Divisione presso i locali già sede dell'Ufficio Immigrazione, collocati al piano terra con accesso da via Genova. In attesa dei fondi, al fine di migliorare lo standard abitativo del personale, sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria all'interno degli uffici nonché trasferita la III Sezione del settore Informativo in alcuni locali dell'ex Ufficio Immigrazione, con conseguente ampliamento dei locali attualmente in uso. Per sbloccare la situazione, è stato contattato l'ente pro-

prietario dello stabile- Inarcassa- il quale si è reso disponibile a farsi carico delle spese necessarie alla ristrutturazione a condizione che venga aggiornato il relativo canone di locazione. E' stato riferito, altresì, che di recente, si sono svolti degli incontri con il rappresentante dell'Inarcassa e rappresentanti dell'Agencia del Demanio e della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale-Divisione Accasermamento - nel corso dei quali si è convenuto di presentare entro il 23 dicembre p.v. il progetto relativo ai lavori di ristrutturazione per la valutazione di congruità da parte della predetta Agencia del Demanio. Per quanto riguarda lo stato di vetustà del mobilio e la carenza di personal computer, è stato riferito che nel febbraio 2010 è stato assegnato agli Uffici in argomento nuovo materiale di arredo proveniente dagli uffici dismessi delle Generali Ina Assitalia Assicurazione, mentre nel 2004 e fino al 2010 sono stati assegnati n. 48 personale computer, 2 scanner e n. 2 notebook. Nel corrente anno è stato assegnato personal computer completo, mentre la richiesta inoltrata nel giugno 2009 relativa all'assegnazione di n. 30 personal computer, n. 15 stampanti laser, n.2 stampanti di rete è stata inserita nel Piano Esigenziale. E' stato riferito, inoltre, che non è stato riscontrato alcun malfunzionamento della rete multimediale, oggetto di un ampliamento eseguito dall'Ufficio Servizi Tecnici in concomitanza dell'assegnazione delle stanze poste al primo piano dell'ex Ufficio Stranieri. Per quanto concerne, infine, le competenze accessorie, quali cambi turni e reperibilità, è stato riferito che, con circolare Cat. E2 gab./Uff.Rapp.Sind. dello scorso 21 luglio, a seguito dell'incremento di tali risorse disposte da questo Ministero, sono stati triplicati il numero dei cambi turno e delle reperibilità assegnate all'Ufficio in parola".

- Cuneo: Richiesta di aggregazione di personale della Polizia di Stato.** A seguito di un intervento della Segreteria Nazionale, il Dipartimento della P.S. ci comunica che: " ... la Direzione centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, investita della problematica inerente la richiesta di aggregazione di personale presso l'aeroporto di Cuneo Levaldigi, ha reso noto, per quanto di competenza, di aver provveduto ad inviare in missione, a decorrere dal 2 gennaio 2012, presso l'aeroporto in parola, un'aliquota di personale specializzato, pari a 4 unità che svolga, di intesa con il Questore del capoluogo, un'attività di formazione in modalità di training on the job, destinata al personale della locale Questura designato all'espletamento delle relative attività di Polizia di Frontiera. In merito agli aspetti di security dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, carenti sotto il profilo infrastrutturale ed organizzativo, la predetta Direzione Centrale ha informato di aver provveduto a sensibilizzare l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile al fine di porre in essere le iniziative ritenute opportune per il superamento delle criticità evidenziate dal competente Nucleo Centrale Ispettivo".



S.I.A.P. *La forza delle nostre idee*

2012
G
e
n
n
a
i
o

Sindacato Italiano Appartamenti Polizia

D	L	M	G	V	S	D	L	M	G	V	S	D	L	M	G	V	S	D	L	M	G	V	S	D	L	M				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31